

Firenze

Palazzo Serristori ci riprova con gli appartamenti di lusso

Nel 2011 il progetto fallito, a primavera via ai lavori del gruppo taiwanese Ldc

Piazza Repubblica

La Rinascente mette in vetrina il presepe per lo shopping

Una ripartenza che omaggia il Natale, con uno dei suoi simboli, il presepe. Rinascente a Firenze da ieri in Piazza della Repubblica oltre all'allestimento delle spettacolari luci sulla facciata ha svelato le sue vetrine dove i protagonisti non sono abiti né accessori ma il presepe. In particolare quelli forgiati da due botteghe dell'arte presepeali partenopee: Di Virgilio 1830 e Marco Ferrigno 1836. Angeli barocchi, maestose campane di vetro ma anche le riproduzioni a



Duecento richieste in meno di 48 ore. Per accaparrarsi uno dei dodici appartamenti super lusso che verranno realizzati all'interno di Palazzo Serristori con prezzi che vanno dai due ai sette milioni di euro. Alla Lionard Luxuri Real Estate (che si occupa della vendita in esclusiva), negli ultimi due giorni, sono arrivate telefonate da tutto il mondo: da magnati russi, da petrolieri arabi, da finanziari asiatici e anche «da imprenditori fiorentini», racconta l'immobiliarista Dimitri Corti che, con la sua società, ha proprietà in portafoglio che in totale sfiorano i 14 miliardi di euro.

La Lionard ha siglato un accordo con l'attuale proprietario nei giorni scorsi mettendo immediatamente sul mercato quello che dai più è reputato uno dei più bei palazzi storici della città. Acquisito lo scorso marzo dal gruppo Ldc di Taiwan — attivo nel settore alberghiero a cinque stelle e già impegnato a Firenze nella riqualificazione di Palazzo Portinari Salviati —, Palazzo Serristori sarà recuperato grazie ad

Sull'Arno

● Nel 2011 la prima ristrutturazione di Palazzo Serristori per farci



appartamenti di lusso

● L'immobile è stato ora acquistato dal gruppo Ldc di Taiwan

un imponente restauro che partirà la prossima primavera per farne prestigiosi appartamenti per una clientela dalle ampie possibilità economiche. Ciascuna delle suite, molte delle quali con affreschi, avrà a disposizione aree comuni come il giardino con piscina e la Spa.

L'investimento previsto dalla nuova proprietà per il cantiere è di circa 24 milioni di euro (più altri 24 per l'acquisto), che darà lavoro a imprese italiane e del territorio per alcuni anni. Prima della Ldc di Taiwan, Palazzo Serristori per nove anni — dal 2011 al marzo scorso — è stato nelle mani di tre imprenditori fiorentini che dopo aver iniziato i lavori per dividerlo in appartamenti, sono stati costretti a bloccare gli interventi a causa dei costi lievitati fino all'inverosimile. Da qui la decisione di vendere in blocco l'immobile. C'è voluto quasi un decennio, e

centinaia di contatti e visite, prima di trovare gli acquirenti, la Ldc di Taiwan.

Il Palazzo, abitato da personaggi illustri e nel quale ha soggiornato Papa Leone X de' Medici oltre a intellettuali e artisti di fama internazionale, nelle sue stanze e saloni conserva ancora straordinari elementi originali tra cui un foyer di 150 metri quadrati che sarà destinato a spazio comune per tutti gli appartamenti e la cui costruzione risale al 1600, periodo in cui l'immobile fu ampliato sotto la guida del Buon-talenti. Dai documenti rinvenuti nell'archivio Serristori è presumibile che gli architetti che progettarono il nucleo originario del palazzo siano stati i celebri Giuliano e Antonio da Sangallo assieme a Benedetto da Maiano, con il quale avevano già progettato Palazzo Strozzi a Firenze e la Villa Medicea di Poggio a Caiano. Mentre sarebbe da attribuire a Michelangelo la scala elicoidale ancora esistente.

Antonio Passanese
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dal 1600 Palazzo Serristori sull'omonimo lungarno è uno dei palazzi più antichi di Firenze

Bianca & Nera

VIALE MILTON

Via alla petizione per i posti auto

Raccolta firme per i posti auto in viale Milton. In vista dei lavori tramviari, che toglieranno 100 stalli nella strada, Fdi e Fi lanciano una petizione: «Dov'è lo spazio per recuperare i posti in via XX Settembre?», denuncia l'opposizione, che poi chiede come verrà organizzato l'altro parcheggio compensativo del Parterre: «Inaccettabile chiedere anche solo 1 euro ai residenti». Da qui l'iniziativa per «una soluzione alternativa».

FORTEZZA

Pusher arrestato grazie all'app

Grazie a Youpol è stato arrestato un pusher alla fermata della tramvia Strozzi -Fortezza. A dare l'allarme un passante che ha notato uno spacciatore all'opera e lo ha segnalato con l'App Youpol. Quando la volante è arrivata sul posto ha sorpreso uno scambio di droga e denaro tra due uomini. Un marocchino, 35 anni, ha tentato di disfarsi dello stupefacente, ma in tasca aveva 11 grammi di hashish e altri 68 grammi erano nascosti tra le siepi. Per lui sono scattate le manette.

PALAZZO VECCHIO

Duecento mila euro per gli orti urbani

Più spazio all'agricoltura anche in città con l'aumento degli orti urbani e il miglioramento di quelli esistenti soprattutto nei quartieri 5 e 2. È l'obiettivo dell'accordo quadro da 200 mila euro che ha avuto l'ok della giunta di Palazzo Vecchio su proposta dell'assessore all'Ambiente e agricoltura urbana Cecilia Del Re. Gli interventi saranno destinati alle aree verdi del Comune di Firenze e daranno vita a un insieme di opere per incrementare il sistema già esistente degli orti cittadini.

L'albero d'autore che divide (coi messaggi) Santo Spirito

Decine di lettere appese all'opera di Paladino. C'è chi ringrazia e chi attacca: «Uno scempio»



L'opera L'albero di Paladino

Biglietti di protesta ma anche messaggi di speranza e lettere per Babbo Natale. L'albero «La Tombola di Paladino» dell'artista Mimmo Paladino che il Comune ha deciso di installare quest'anno in piazza Santo Spirito — la sua inaugurazione e accensione è prevista il 7 dicembre — tra i residenti del quartiere ha suscitato sentimenti contrastanti.

«Finalmente luce nel nostro rione. Questo albero è

sua rabbia: «In questo tempo difficile per tutti questo albero è uno sberleffo fatto ai cittadini». E tra un biglietto in bella grafia — in cui l'autore (che si firma P.F.) afferma che l'albero di Paladino «offende il buongusto e chi di questa piazza da sempre ne vive e ne ammira la bellezza e la semplicità. Sarebbe stato meglio risparmiare questi denari pubblici visto il momento drammatico» — e altri in cui si ringrazia l'amministrazione

presepe che realizzeranno l'8 dicembre: «Un impacco di slime», svariati giochi e poi «caro Babbo Natale c'è un'ultima cosa che vorrei aggiungere alla lista: vorrei divertirmi con la mia meravigliosa famiglia». Su un altro biglietto, infine, un altro bimbo esorta tutti a tenere duro: «Questa non è la fine del mondo, dobbiamo rimanere forti e sempre positivi. Alleluja. La mia nonna dice che anche questo passerà».



quando il meteo lo permetterà decine di messaggi di protesta: «Ora l'amministrazione si ricorda che questa piazza esiste, che va riqualificata e valorizzata, ma dove era il sindaco e i suoi assessori quando qui si riunivano migliaia di persone che, oltre a deturpare questa piazza e il sagrato, probabilmente hanno anche contribuito a far circolare il virus?», attacca Maria Vannello, residente e anima del comitato Santo Spirito. Altri due